

CONTATTI

CAPOFILA

Energy Cities

Thibaut Maraquin /
thibaut.maraquin@energy-cities.eu

IEECP

Institute for European Energy
and Climate Policy

Giulia Pizzini /
giulia@ieecp.org

PARTNER ITALIANO

Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Daniela Luise
luisedaniela.dl@gmail.com
coordinamento.agenda21@gmail.com



Sito web &
Social Media
www.energy-cities.eu/life-necplatform

#NECPlatform

RAFFORZARE LA GOVERNANCE MULTILIVELLO NELLE POLITICHE NAZIONALI IN MATERIA DI ENERGIA E CLIMA MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI PIATTAFORME DI DIALOGO



Cofinanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia quelle dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o del CINEA. Né l'Unione Europea né l'ente concedente possono essere ritenuti responsabili per essi.

IL PROGETTO NECPLATFORM:

una soluzione concreta per migliorare la governance multilivello e l'impegno degli stakeholder nel processo di redazione dei PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima)

Il progetto NECPlatform offrirà supporto ai sei Stati Membri (Bulgaria, Croazia, Francia, Italia, Portogallo e Romania) che partecipano al progetto, per impostare processi decisionali partecipati a più livelli - per aggiornare i loro PNIEC, processi decisionali che potrebbero essere replicati in seguito da altri Stati membri.

✦ La governance multilivello è una componente essenziale per garantire che i PNIEC aggiornati siano solidi e validi, poiché le città sanno meglio di chiunque altro, grazie alla loro esperienza a contatto con il territorio, quali politiche e misure funzionano. Queste conoscenze e competenze devono essere ascoltate e sfruttate.

✦ Le città dovrebbero essere coinvolte fin dall'inizio, nella fase preparatoria della stesura dei PNIEC e delle politiche in generale, invece di essere consultati solo a posteriori - o indi-

rettamente (Conferenza Stato-Regioni), quando il processo è quasi concluso. Ciò garantirebbe che i piani siano in linea con ciò che accade effettivamente sul campo, oltre a consentire un migliore monitoraggio dell'attuazione dei piani.

✦ I governi locali chiedono un confronto reale con tutti i soggetti interessati, compresi non solo i livelli amministrativi inferiori ma anche, ad esempio, le associazioni imprenditoriali, il settore finanziario, le ONG, i cittadini, ecc. La rappresentanza in questi scambi è essenziale per una reale comprensione e considerazione reciproca. I processi di consultazione sui documenti già convalidati sono quindi inadeguati.

✦ Spesso i meccanismi di consultazione o discussione esistono negli Stati membri, ma sono sottoutilizzati. È necessario strutturare e consolidare queste discussioni.

CHE RUOLO AVRANNO LE CITTÀ NEL PROSSIMO PROCESSO DI AGGIORNAMENTO DEL PNIEC?

I sindaci chiedono un vero e proprio dialogo multilivello che metta le città e gli Stati Membri su un piano di parità

I punti salienti dal lancio del progetto LIFE NECPlatform

Non c'è dubbio che le autorità locali siano fondamentali per raggiungere gli obiettivi nazionali ed europei in materia di energia e clima. Ma quando si tratta di prendere decisioni a livello nazionale, le stesse sono spesso ampiamente trascurate.

Lo scorso 11 ottobre i rappresentanti della Commissione Europea, delle agenzie nazionali per l'energia e i rappresentanti eletti a livello locale presenti a Bruxelles in occasione del lancio politico del progetto NECPlatform si sono trovati tutti d'accordo su

un punto: gli Stati Membri non si sono impegnati a sufficienza ad interagire con il livello locale nel processo di redazione dei loro piani nazionali integrati per l'energia e il clima (PNIEC) previsti per il 2020. Ciò lascia un notevole margine di miglioramento per il processo di aggiornamento di questi piani, la cui prima bozza è prevista per giugno 2023 e la bozza finale per giugno 2024.

Johannes Schilling, vice-capo unità per le politiche energetiche presso la Direzione Generale per l'energia della Commissione Europea, ha confermato che le prossime linee guida per gli Stati Membri sull'aggiornamento dei loro PNIEC insisteranno sulla piena attuazione dell'articolo 11 del regolamento sulla Governance dell'Unione energetica e climatica, che invita gli Stati Membri ad istituire un adeguato dialogo multilivello sul clima e sull'energia.

Questo strumento dovrebbe coinvolgere tutti i livelli di governance ed altri stakeholder nel processo di aggiornamento dei piani.

